



**COOPERATIVA SOCIALE IL SORRISO SOC. COOP. A R.L.**

Via Torre 9 - 40025 Fontanelice (BO) Numero REA BO - 279697

C.F. 03304930377 P.I. 00611131202

Iscrizione Albo Naz. Delle Coop. n. A117606 effettuata in data 25/03/2005

# **BILANCIO SOCIALE 2022**

## Sommario

<b>SOMMARIO</b> .....	<b>2</b>
<b>LETTERA AGLI STAKEHOLDER</b> .....	<b>4</b>
<b>NOTA METODOLOGICA</b> .....	<b>5</b>
<b>CARATTERISTICHE ISTITUZIONALI E ORGANIZZATIVE</b> .....	<b>6</b>
DENOMINAZIONE E SEDI .....	6
TERRITORIO DI RIFERIMENTO .....	7
BREVE STORIA .....	7
MISSIONE, VALORI E STRATEGIE.....	9
<b>ASSETTO ISTITUZIONALE</b> .....	<b>12</b>
PRESIDENTE .....	12
ASSEMBLEA DEI SOCI .....	15
PERSONALE RETRIBUITO.....	15
Turn over .....	18
Sistema di remunerazione e di incentivazione .....	18
Formazione.....	19
<b>MAPPA E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER</b> .....	<b>20</b>
STAKEHOLDER INTERNI .....	20
Soci volontari .....	21
STAKEHOLDER ESTERNI.....	23
Utenti .....	23
Clienti .....	25
Donatori .....	25
Fornitori .....	25
Banche e assicurazioni.....	26
Contributi fotovoltaico .....	26
Enti pubblici e altri enti del territorio .....	26
<b>GESTIONE PATRIMONIALE</b> .....	<b>28</b>
<b>PRIVACY</b> .....	<b>30</b>
<b>ATTIVITÀ</b> .....	<b>31</b>
STANDARD DI GARANZIA .....	31
FASE DI PRE-ACCOGLIENZA .....	31
FASE DI ORIENTAMENTO O ACCOGLIENZA.....	32
FASE MOTIVAZIONALE.....	32
FASE CLINICA.....	33

FASE DI REINSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO.....	33
STANDARD QUALITATIVI .....	36
EFFICACIA DEL TRATTAMENTO .....	37
SODDISFAZIONE DELL'UTENTE/SERVIZI/OPERATORI .....	37
PROGETTI.....	38
<b>RISULTATI ECONOMICI E AMBIENTALI.....</b>	<b>40</b>
DIMENSIONE AMBIENTALE .....	40
DIMENSIONE ECONOMICA.....	40
Prospetto di determinazione del valore aggiunto .....	41
Prospetti di riparto del valore aggiunto .....	43
<b>PROSPETTIVE FUTURE .....</b>	<b>46</b>

## Lettera agli stakeholder

Con il 2022 si chiude il nostro settimo Bilancio Sociale. Il 2022 può considerarsi a due facce: da un lato l'aumento di oltre il 13% delle rette a partire dal primo di gennaio, hanno permesso di avere un fatturato mai raggiunto precedentemente, per converso l'aumento dei costi per materie prime ed energetici ha notevolmente aumentato le spese sostenute (emblematico a tal riguardo il rincaro per l'energia elettrica pari al 300%rispetto all'anno precedente), tanto da quasi erodere il vantaggio economico derivante dall'aumento delle rette.

Un riallineamento dei costi, già a partire dal 2023, dovrebbe permetterci un miglior risultato per il prossimo anno se si riesce a mantenere in equilibrio il costo per il personale che rappresenta la spesa maggiore per la Cooperativa.

Finalmente, negli ultimi mesi del 2022, grazie all'interlocuzione con Banca Intesa San Paolo che ringraziamo per la positiva collaborazione, siamo in procinto di ottenere i fondi del superbonus al 110%, necessari per l'avviamento ed il successivo completamento della ristrutturazione dell'immobile acquistato alla fine del 2020 nella frazione di San Giovanni nel Comune di Fontanelice.

Mi piace segnalare in sede di Bilancio Sociale, inoltre, la storica collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Imola che continua a permetterci di svolgere all'interno dei plessi scolastici della Vallata del Santerno e dell'Istituto Comprensivo 7, attività di prevenzione all'uso/abuso di sostanze psicotrope e alcol a contatto con gli studenti e la gestione dello sportello scolastico. Il progetto PreventivaMente, giunto alla nona edizione nell'anno scolastico 2022-202, si arricchisce di nuove proposte e richieste da parte della scuola ed è in programma oltre che con le classi terze anche un lavoro specifico sui pericoli della rete con le seconde classi.

Così come mettere in evidenza la ormai consolidata collaborazione con il CAI (Centro Alpino Italiano) che ha permesso ai nostri e alle nostre utenti di partecipare ad un articolato programma di uscite lungo i sentieri del CAI e in questi mesi anche di visite speleologiche trovando un riscontro estremamente positivo da parte dei partecipanti. Collaborazione a cui teniamo particolarmente che speriamo prosegua negli anni a venire. Il progetto del 2022 si è concluso con una serata pubblica presso la Sala Convegni nella la sede di Legacoop e ACI Imola, alla presenza del Sindaco di Imola e di numerosi ospiti.

Dervis Nanni

Presidente Coop. Sociale Il Sorriso - Soc. Coop. A R.L.

## Nota metodologica

Il Bilancio Sociale è uno strumento di accountability, ovvero di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da una organizzazione. Tale documento ha il fine di offrire un'informazione strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio.

Il Bilancio Sociale, è liberamente ispirato alle linee guida dell'Agenzia per le ONLUS:

consente alla Cooperativa di rendere conto ai propri stakeholder del grado di perseguimento della missione, degli impegni assunti, dei comportamenti e dei risultati prodotti nel tempo;

costituisce un documento informativo importante che permette ai terzi di acquisire elementi utili ai fini della valutazione delle strategie, degli impegni e dei risultati generati dalla nostra cooperativa;

favorisce lo sviluppo, all'interno della cooperativa, di processi di rendicontazione e di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire a una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione.

## Caratteristiche istituzionali e organizzative

### *Denominazione e sedi*

<b>Denominazione</b>	Cooperativa Sociale Il Sorriso – Soc.Coop. a r.l.
<b>Acronimo</b>	Cooperativa Sociale Il Sorriso
<b>Partita iva</b>	00611131202
<b>Codice fiscale</b>	033004930377
<b>N.iscr.albo Naz.Coop.Sociali</b>	A117606
<b>Anno costituzione coop.soc.</b>	1983
<b>Tipologia di cooperativa</b>	A (Produzione e Lavoro)
<b>Sede legale</b>	Via Torre, 9
<b>Sedi operativa</b>	Via Torre, 9, 8-10, 13
<b>Numero di telefono</b>	0542-92330
<b>Indirizzo mail</b>	<a href="mailto:info@ilsorriso-imola.it">info@ilsorriso-imola.it</a>
<b>Indirizzo PEC</b>	<a href="mailto:sorriso@pec.fastmail.it">sorriso@pec.fastmail.it</a>
<b>Sito internet</b>	<a href="http://www.ilsorriso-imola.it">www.ilsorriso-imola.it</a>
<b>Associazione Nazionale</b>	Legacoop; Confcooperative
<b>Adesione a consorzi</b>	Comunità Solidale Imola
<b>Organizzazione di riferimento</b>	CNCA

## *Territorio di riferimento*

La Comunità è inserita nello splendido scenario della Valle del Santerno.

I nostri pazienti provengono generalmente dall'Area Metropolitana bolognese e dalla Regione Emilia- Romagna. Tuttavia avendo progetti specialistici di nicchia, abbiamo anche diversi pazienti provenienti da tutto il territorio nazionale, in particolare: Toscana, Lazio, Marche, Abruzzo, Molise, Puglia e Basilicata (70% provenienti dalla Regione Emilia-Romagna, 30% dal resto della penisola).

## *Breve storia*

La Comunità Terapeutica "Il Sorriso" è costituita da due comunità madri: quella maschile nata nel 1982 ma terapeuticamente definitasi nel 1987 e quella femminile, per donne con o senza figli, sorta nel 1996.

Entrambe le strutture hanno delle articolazioni esterne di reinserimento socio-lavorativo e altre piccole articolazioni quali il Progetto Coppie (con una sperimentazione già partita su nuclei singoli nel 2000), autorizzata nel luglio 2011 e un gruppo appartamento per tossicodipendenti transgender, Progetto Aria.

La Comunità "Il Sorriso", nasce nel 1982 come comunità di vita, su iniziativa di una coppia di volontari, Anna Maria Fornasari ed Alfo Ferrari, i quali, da precedenti collaborazioni con esperti di tossicodipendenti, avevano maturato il desiderio di impegnarsi attivamente e personalmente nell'affrontare un problema di così vasta portata. Dopo circa sei mesi dalla nascita si costituisce in cooperativa, con una base sociale allargata. Con questa scelta, la Comunità, di fatto privata, si trasforma in realtà condivisa, giuridicamente riconosciuta dalle USL, dai Comuni, e dalla Regione ed acquisisce maggiori capacità di coinvolgere più direttamente il comprensorio imolese. Caratteristica peculiare che ben rappresenta l'interesse del Circondario verso la nostra struttura risiede nel fatto che i Comuni, sin da subito, hanno partecipato alla nascita e allo sviluppo della Cooperativa divenendone Soci. A seguito della riforma del 2004 del Codice Civile in materia societaria si è scelta la forma di cooperativa sociale di produzione e lavoro e i Comuni hanno continuato a sostenere la cooperativa in qualità di soci sovventori.

L'obiettivo principale dell'epoca, era quello di istituire una comunità che attuasse interventi di recupero attraverso l'impegno lavorativo, all'interno di un clima familiare, capace di stimolare la ripresa di una sana vita di relazione, compromessa radicalmente dall'abuso di sostanze stupefacenti.

Successivamente vennero acquisiti ulteriori spazi abitativi (quelli che contraddistinguono la comunità attuale) e terreni coltivabili, che garantirono la possibilità di estendere le opportunità di tipo lavorativo, attivando settori di zootecnia, agricoltura e produzioni floro-vivaistiche (attività nel tempo scomparse). Il programma di Comunità prevedeva 3 fasi (denominate periodi) ed il tempo di permanenza era mediamente individuato in 36 mesi.

Nel 1987 la Comunità, rispondendo alle prime sollecitazioni provenienti dalla Regione Emilia- Romagna, si comincia a modificare, introducendo momenti dedicati all'attività terapeutica, consistenti principalmente in incontri settimanali di gruppo, guidati da uno psicologo clinico esperto nel settore. I gruppi, su richiesta, potevano essere integrati da colloqui individuali. La partecipazione alle attività terapeutiche non era obbligatoria ma determinata da una adesione volontaria, al fine di favorire il massimo coinvolgimento per meglio rielaborare i propri vissuti orientandoli alla realizzazione degli obiettivi di recupero e cambiamento.

Nei programmi e nelle modalità di intervento, in questi 25 anni, si sono verificati numerosi mutamenti, che hanno fatto sì che la struttura potesse adeguarsi al continuo evolversi del fenomeno delle tossicodipendenze, preservando comunque sempre le esigenze e la storia di ciascuno dei nostri utenti, nella consapevolezza della

unicità dell'individuo che non può essere visto soltanto come l'espressione, uguale e ripetibile, di un fenomeno generalizzato.

Nel 1995, la gestione del leader carismatico e di sua moglie viene sostituita da una gestione aziendale che permette alla Comunità di rientrare nei parametri della Regione Emilia Romagna, con al vertice una Dirigenza Amministrativa, con un Responsabile Terapeutico e con una equipe formata da personale qualificato.

Inevitabilmente nel cambio di gestione è cambiato tutto: il progetto, la metodologia di lavoro, il programma (ridotto mediamente a 24 mesi), la tipologia dell'utenza e, di conseguenza, anche il modello a cui ispirarsi teoricamente, quello più vicino e consono all'evoluzione attuale è un mix il modello della liberazione dove la responsabilità generale del disagio dell'individuo, della sua emarginazione e della tossicodipendenza è completamente attribuibile alla struttura della società e quello dell'essere nel mondo, secondo cui le mete da raggiungere sono gradualmente sempre più di alta soglia e ambiziose e ciò avviene attraverso una strategia di programma scandito dal susseguirsi di fasi e sotto fasi intese come vere e proprie tappe di una "carriera" che porta il tossicodipendente a progettare se stesso come uomo nel mondo nel tentativo di raggiungere obiettivi sempre più gratificanti e auto confermanti.

Il progetto Virginia Woolf per donne con problemi di tossicodipendenze, modulo specialistico madre- bambino (16 posti) o senza figli (5 posti) in sperimentazione, nasce all'interno del cosiddetto Sistema dei Servizi, promosso dalla Regione Emilia-Romagna, fondativi del "Progetto regionale tossicodipendenza" sancito con deliberazione della Giunta regionale n. 722/95.

La casa "Virginia Woolf" si colloca all'interno del Podere Traversa nel Comune di Fontanelice (BO) ed è parte della donazione Ravaglia fatta al Comune di Imola che ne è proprietario. La struttura viene inaugurata nel maggio 1996 alla presenza dell'allora Presidente della Repubblica On. Luigi Scalfaro.

Le parole di John Bowlby rappresentano l'essenzialità del pensiero che guida il nostro agire quotidiano nel lavoro di comunità con le donne e i propri figli: "... così, ben lontano dal desiderare che i genitori diventino dei capri espiatori, noi desideriamo aiutarli. Ben lontano dal rifiutare di vedere che talvolta i genitori agiscono in modo orribile, noi cerchiamo dei modi per soccorrere le vittime, i bambini come gli adulti, le vittime psicologiche come quelle fisiche. Soprattutto cerchiamo delle modalità per impedire che gli schemi di comportamento violento si sviluppino anche nelle nuove famiglie. Lasciateci sperare che la politica del mettere la testa sotto la sabbia abbia fatto il suo tempo".

Attraverso un'esperienza ultraquarantennale la Comunità "Il Sorriso" ha affrontato passo dopo passo in modo critico e complesso gli aspetti se vogliamo più edonistici, individualistici e nevralgici dell'essere umano nelle sue peculiarità, mirando ad ampliare il dibattito tecnico-morale e civico del percorso di riabilitazione di uomini e di donne che, nella maggior parte dei casi, hanno azzerato la loro rete familiare e sociale e obnubilato la propria identità e dignità di persone libere.



## *Missione, valori e strategie*

La Missione della Comunità è quella di perseguire la promozione umana e l'integrazione sociale delle persone svantaggiate in particolar modo di recuperare situazioni di disadattamento dovute alla tossicodipendenza e all'alcolismo facendosi carico anche dei figli delle pazienti stesse che condividono un programma di riabilitazione.

La missione perseguita dalla Cooperativa e da tutti coloro che vi operano è quella di orientare e incrementare la sensibilizzazione verso forme nuove di sofferenza e di devianze legate alla patologia della dipendenza tossicologica.

La Comunità ha per oggetto l'organizzazione e la gestione di un servizio socio-assistenziale, educativo e terapeutico rivolto a soggetti emarginati con specifico riferimento ai settori di disadattamento minorile, della tossicodipendenza e dell'alcolismo,

Gli obiettivi che ci poniamo sono quelli di:

- superare tutte le forme di dipendenza biologica, psicologica, sociale ed economica associate all'assunzione di qualsiasi sostanza chimica;
- promuovere interventi di integrazione tra pazienti e cittadini per la ricerca di un nuovo ruolo sociale che ad essi può competere, in particolare per quanto attiene ad attività di carattere professionale, finalizzati ad evitare situazioni di rischio o di devianza;
- promuovere attività di prevenzione e promozione della salute e di educazione permanente volte al conseguimento di nuove possibilità di partecipazione.

Un riferimento importante per la nostra Comunità è dato dal Documento Programmatico del CNCA (giugno 1982), federazione di comunità alla quale aderiamo con convinzione dal 1995.

### **La storia e la vita della persona**

Le comunità non considerano il loro intervento come un servizio settoriale per i singoli problemi, ad esempio la tossicodipendenza: l'impegno è rivolto al superamento delle diverse forme di disagio e di marginalità giovanile. Ciò significa tener conto della specificità dei problemi ma insieme esser consapevoli che le forme in cui quel disagio si manifesta non sono date una volta per tutte. Inoltre vuol dire accogliere la storia e la vita di una persona più che il suo problema.

### **L'unicità dell'esperienza**

Crediamo nell'unicità delle esperienze personali: ciò significa che non esiste una metodologia valida comunque per tutti e che occorre adattare il metodo agli individui, alle loro vicende, alla loro storia.

### **Il rifiuto della coazione**

Nel proporsi come luogo di sperimentazione e di possibilità di riappropriazione della propria esistenza, le comunità verificano che ogni forma di coazione alla volontà dell'individuo, assunta a metodo di intervento, non serve alla maturazione di scelte autonome, non fa che accentuare le difficoltà di comunicazione e di relazione creando i presupposti per un'ulteriore emarginazione.

### **La quotidianità**

Come strumento concreto si privilegia la dinamica delle relazioni interpersonali che evolvono nell'esperienza di

ogni giorno, accettando appieno la dimensione della quotidianità, della ordinarietà, ancorando l'esperienza al contesto socio-culturale ed alla storia del territorio.

### **Il lavoro**

Tra gli strumenti che le comunità ritengono fondamentali per la maturazione delle persone assume un rilievo particolare l'esperienza del lavoro che si propone come mezzo di acquisizione di autonomia. Ma al fianco del lavoro, soprattutto per i più giovani cresce l'importanza della comunicazione interpersonale, dell'espressione e dell'animazione, del valido utilizzo del tempo libero.

### **Una proposta...**

Le comunità tendono alla sperimentazione di nuovi modi di vivere i valori del lavoro, dell'amicizia, della solidarietà, della nonviolenza. Crediamo che tale esperienza possa farsi 'proposta' per la collettività, senza per questo voler costruire società parallele, anzi rifiutando la proposizione di miti totalizzanti o la strumentalizzazione della fede trasformata in mezzo terapeutico.

### **Assenza di deleghe**

Le comunità non accettano deleghe da parte delle istituzioni, ma collocano il proprio impegno, pur con la propria originalità ed autonomia, all'interno della rete di servizi del territorio.

### **Il territorio**

Il territorio, con i suoi problemi e le sue risorse, rappresenta un punto di riferimento obbligato. Nella chiarezza del proprio ruolo critico, le comunità sono elemento di provocazione e di denuncia per le inadempienze e le contraddizioni che costituiscono premessa al diffondersi delle più gravi problematiche sociali (il mercato della droga, la delinquenza organizzata, le ingiustizie, l'assenza di programmazione, lo svuotamento della partecipazione, i problemi della casa e del lavoro, la manipolazione dell'informazione) e per i ritardi che caratterizzano l'azione delle istituzioni politiche, sociali ed ecclesiali.

### **Non solo comunità residenziali**

Per tutti è chiaro che la proposta di comunità residenziali non può essere l'unica forma di presenza di fronte ai problemi dell'emarginazione. Per questo è di molti l'impegno a sperimentare e proporre strumenti diversi quali centri di accoglienza, servizi di consulenza, cooperative di lavoro, laboratori artigianali, centri di documentazione, servizi di prevenzione ecc.

### **Il pluralismo**

Le comunità sostengono e vivono il valore del pluralismo, rispettando motivazioni e scelte, ideali o di fede, diverse. Esse credono inoltre alla validità della compresenza di varie figure di riferimento e di esperienze differenti (giovani ed adulti, studenti e lavoratori, religiosi e laici, ecc.). Tutte affermano il valore della laicità, anche quando i componenti traggono dalla fede ispirazione e motivo di impegno.

Nello specifico, per "Il Sorriso", ciò si concretizza in:

**Centralità dell'utente:** l'organizzazione del lavoro deve essere centrata sull'utente, pertanto, la direzione e gli operatori dovranno mettersi sempre nei panni dell'altro.

**Comunità come nuova casa:** le comunità de "Il Sorriso" vanno pensate come nuove case, seppur temporanee, di chi ci vive, cioè degli ospiti. Considerare le comunità come case significa renderle accoglienti, ospitali, sicure,

affidabili. Luoghi dove trovare conforto e aiuto nei momenti di difficoltà ". *Non sono io che vivo dove voi lavorate, ma voi che lavorate dove io vivo.*" (parole di un ospite).

**Tossicodipendente come capace di desideri:** troppo spesso, seppure involontariamente, riteniamo che i tossicodipendenti non siano più in grado di esprimere opinioni, consenso, dissenso che abbiano desideri oltre che bisogni.

**Valorizzazione delle relazioni:** il rispetto, la stima, l'esempio, la valorizzazione, la motivazione tra gli operatori, quando esistono, possono essere uno specchio delle relazioni tra operatori e utenti.

**Stimolazione all'innovazione:** apertura a tutte le forme di sperimentazione e di innovazione organizzativa e gestionale, al fine di ricercare e trovare soluzioni migliorative della qualità di vita delle persone in comunità.

## Assetto istituzionale

### Presidente

Dati del Presidente in carica al 31/12/2022	
Cognome	Nanni
Nome	Dervis
Luogo di nascita	Imola (BO)
Data di nascita	01/01/1947
Sesso	Maschile
Codice fiscale	NNNDVS47A01E289J
Indirizzo residenza	Viale Cappuccini, 2M

Il Presidente è in carica da n. 3 mandati.

Consiglio di Amministrazione

Si riportano gli articoli dal 35 al 38 dello Statuto della cooperativa relativi al Titolo VI Organi Sociali:

#### SEZIONE II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

##### ART. 35 NOMINA – COMPOSIZIONE – DURATA

*Il consiglio di amministrazione si compone da sette a undici consiglieri eletti dall'assemblea generale.*

*La maggioranza degli amministratori è scelta tra i soci lavoratori ovvero tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche; la nomina di due amministratori è riservata al Comune di Imola.*

*Qualora richiesto dagli altri Enti territoriali facenti parte della compagine societaria, nel rispetto delle prescrizioni di legge per la composizione del consiglio di amministrazione, è ad essi riservata la nomina di un ulteriore amministratore.*

*Il consiglio di amministrazione resta in carica da uno a tre esercizi, secondo la decisione di volta in volta presa dall'assemblea; in ogni caso gli amministratori scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.*

*Spetta al consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale se nominato, determinare il compenso dovuto a quelli dei suoi membri che siano investiti di particolari cariche in conformità del presente statuto.*

*Il consiglio elegge nel suo seno il Presidente e uno o due Vice-Presidenti; un Vice-Presidente sarà scelto fra i Consiglieri proposti dal Comune di Imola.*

*Il Consiglio di Amministrazione può delegare, determinandole nella deliberazione, parte delle proprie attribuzioni*

*ad uno degli amministratori, oppure ad un comitato esecutivo; in ogni caso non potranno essere oggetto di delega, oltre alle materie di cui all'articolo 2381 del codice civile, anche i poteri in materia di ammissione, di recesso e di esclusione dei soci e le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci.*

*Gli amministratori delegati e il comitato esecutivo di cui al presente articolo, ove nominati, curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura ed alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, se nominato, con la periodicità di 90 giorni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.*

*Il consiglio di amministrazione sulla base delle informazioni ricevute, valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società. Quando elaborati, esamina i piani strategici, industriali e finanziari della società e valuta, sulla base della relazione degli eventuali organi delegati, il generale andamento della gestione.*

*Gli amministratori sono tenuti ad agire in modo informato; ciascun amministratore può chiedere agli organi eventualmente delegati che in consiglio siano fornite informazioni relative alla gestione della società.*

#### **ART. 36 COMPETENZA E RIUNIONI**

*Il consiglio di amministrazione è investito, in via esclusiva, di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della cooperativa.*

*Il consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno due consiglieri.*

*La convocazione è fatta a mezzo lettera, da spedirsi non meno di cinque giorni prima dell'adunanza, e, nei casi urgenti, a mezzo telegramma, fax o posta elettronica in modo che i consiglieri e i sindaci effettivi ne siano informati almeno un giorno prima della riunione. Rientrano tra i compiti del Presidente il coordinamento dei lavori del consiglio di amministrazione, nonché provvedere affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.*

*Le adunanze sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.*

*Le votazioni sono palesi.*

*Ogni amministratore deve dare notizia agli altri amministratori ed al collegio sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della società, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata; se si tratta di amministratore delegato deve altresì astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa il consiglio di amministrazione.*

*Nei casi previsti dal precedente comma la deliberazione del consiglio di amministrazione deve adeguatamente motivare le ragioni e la convenienza per la società dell'operazione.*

*Le deliberazioni del consiglio di amministrazione che non sono prese in conformità della legge e dello statuto possono essere impugnate entro novanta giorni dal collegio sindacale, dagli amministratori assenti o dissenzienti; possono altresì essere impugnate dai soci le deliberazioni lesive dei loro diritti.*

*Gli amministratori, in occasione della approvazione del bilancio di esercizio, devono indicare specificamente nella relazione prevista dall'articolo 2428 del codice civile, o nella nota integrativa, i criteri seguiti nella gestione sociale*

per il perseguimento dello scopo mutualistico, nonché le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci.

**ART. 37 SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI**

Qualora venga a mancare uno o più consiglieri di amministrazione, il consiglio provvede a sostituirli nei modi previsti dall'articolo 2386 del codice civile, purché la maggioranza sia sempre costituita da soci lavoratori e comunque da amministratori nominati dall'assemblea.

Se viene meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli incaricati all'atto della loro nomina.

**ART. 38 PRESIDENTE**

Il Presidente del consiglio di amministrazione ha la rappresentanza e la firma sociale.

Il Presidente perciò è autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatorie quietanze.

Egli ha anche la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti la società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa, ed in qualunque grado di giurisdizione.

Previa autorizzazione del consiglio di amministrazione, può delegare parte dei propri poteri, ai Vice- Presidenti o a un membro del consiglio, nonché, con speciale procura, a dipendenti della società e/o a soggetti terzi.

Il Presidente convoca il consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue attribuzioni spettano al Vice-Presidente.

L'attuale consiglio di amministrazione è stato nominato dall'Assemblea in data 19/05/2022.

<b>Cognome e nome</b>	<b>Tipologia socio</b>	<b>Ruolo all'interno del CdA</b>	<b>Professione</b>	<b>Sesso</b>	<b>Data di nascita</b>
<b>Nanni Dervis</b>	Socio sovventore	Presidente	Architetto	M	01/01/1947
<b>Ferretti Danilo</b>	No Socio	Vice Presidente	Pensionato	M	12/10/1965
<b>Piazza Micaela</b>	Socia sovventrice	Consigliere	Insegnante	F	21/08/1971
<b>Ravagli Micaela</b>	Socia lavoratrice	Consigliere	Responsabile Generale Comunità terapeutiche	F	17/07/1967
<b>Grassi Francesco</b>	Socio lavoratore	Consigliere	Responsabile Qualità, Rapporti Istituzionali, Personale	M	05/08/1962
<b>Fabbi Elena</b>	Socia lavoratrice	Consigliere	Impiegata	F	09/05/1968

<b>Falossi Rita</b>	Socia lavoratrice	Consigliere	Educatore Professionale	F	27/01/1960
---------------------	-------------------	-------------	-------------------------	---	------------

Non viene corrisposto alcun compenso agli amministratori.

Nel 2022 si sono tenuti 6 consigli (tutti in presenza), con una partecipazione pari al 83,3% del totale dei consiglieri.

Gli argomenti trattati sono riconducibili a: analisi situazione contabile e predisposizione del bilancio e adempimenti correlati; problemi relativi al personale, ai soci lavoratori e ai volontari; progetti innovativi e formazione; adeguamenti delle strutture residenziali.

### *Assemblea dei soci*

La base sociale al 31/12/2022 è formata da un totale 49 soci divisi in 16 soci lavoratori (11 femmine e 5 maschi); 8 soci volontari (3 Femmina e 5 maschi); 25 soci sovventori, (12 Femmine 10 maschi 5 persone giuridiche); 5 soci lavoratori sono anche sovventori (3 femmine e 2 maschi).

<b>Assemblee convocate</b>	<b>2022</b>
Ordinarie	1
Straordinarie	0

	<b>n.soci aventi diritto</b>	<b>n.soci presenti</b>	<b>% presenze</b>
Assemblea del 19/05/2022	49*	13 lavoratori su 16 1 sovventori su 27 5 componenti CDA su 7 0 su 6 volontari**	38,8%

\*1 socio volontario e 5 soci lavoratori sono anche Soci sovventori

\*\* oltre ai soci ha partecipato 1 dei 3 Sindaci

### *Personale retribuito*

Ritenendo la professionalità ed il comportamento dei singoli operatori una componente essenziale per la qualità dei servizi erogati, poniamo particolare attenzione alla competenza e capacità dei nostri operatori agendo sulla selezione del personale, sulla condivisione degli obiettivi da raggiungere, sull'addestramento professionale, sull'inserimento nel contesto comunitario e, successivamente, al loro costante aggiornamento professionale.

La struttura ha una equipe multidisciplinare composta da:

- Educatore: con titolo di studio idoneo o esperienza di almeno tre anni nel settore o attestato di operatore di comunità rilasciato dalla regione Emilia Romagna;
- Educatore area genitorialità: titolo di studio specifico oppure esperienza nel settore almeno biennale;
- Psicologo di comunità e nell'area genitorialità;
- Operatore area minori: titolo di studio idoneo oppure esperienza maturata nella relazione con i minori.
- Coordinatore di U.O. e Resp. Generale Area Terapeutica: titolo di studio idoneo specifico oppure esperienza di almeno cinque anni nel settore;
- Operatore Tecnico: con esperienze lavorative in ambiti artigianale di almeno tre anni.

Dal giugno 2021 rispondendo alla richiesta della Regione Emilia-Romagna, la Cooperativa si è dotata di un Direttore Sanitario, con qualifica di Psicologo clinico.

<b>Cognome e nome</b>	<b>Sesso</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Titolo di studio</b>	<b>Tipologia di socio</b>	<b>Data licenziamento</b>	<b>Funzione nell'organizzazione</b>
<b>Aliberti Francesca</b>	F	18/09/1958	Diploma	Lavoratore Sovventore		Coordinatrice Comunità per Coppie con o senza figli
<b>Anconelli Vasco</b>	M	19/02/1955	Licenza media inferiore	Lavoratore	28/02/2022	Capo operatore tecnico
<b>Balestra Stefania</b>	F	11/05/1972	Diploma	Lavoratore		Educatrice Socio-pedagogica
<b>Campanelli Sergio</b>	M	12/08/1973	Laurea	Lavoratore		Coordinatore Unità Semplice Comunità maschile
<b>Benedetti Margherita</b>	F	10/10/1994	Laurea	No socio		Educatrice professionale socio-sanitario
<b>Carani Riccardo</b>	M	02/11/1993	Laurea	No socio	08/05/2022	Educatore socio-pedagogico
<b>D'Aloia Flora</b>	F	04/09/1977	Laurea	Lavoratore		Educatrice (26h) Psicologa di Comunità (12h)
<b>Fabbri Elena</b>	F	09/05/1968	Diploma	Lavoratore		Impiegata
<b>Falossi Rita</b>	F	27/01/1960	Laurea	Lavoratore		Educatrice socio-pedagogico
<b>Felisi Patrizia</b>	F	02/04/1956	Licenza media inferiore	Lavoratore		OSS senza titolo
<b>Grassi Francesco</b>	M	05/08/1962	Laurea	Lavoratore Sovventore		Responsabile Qualità, rapporti istituzionali, personale



<b>Ravagli Micaela</b>	F	17/07/1967	Laurea	Lavoratore Sovventore		Responsabile Generale Comunità terapeutiche
<b>Tancredi Donata</b>	F	03/05/1971	Laurea	Lavoratore		Coordinatrice Comunità Femminile e minori
<b>Belicchi Valentina</b>	F	09/12/1983	Laurea	No socio	16/02/2022	Educatrice socio- pedagogico minori (Referente)
<b>Bendoni Daniela</b>	F	12/01/1978	Diploma	Lavoratore	27/02/2022	Operatore tecnico
<b>Drago Vincenzo</b>	M	16/09/1955	Diploma	Sovventore	04/06/2022	Educatore socio- pedagogico, Referente Comunità per coppie con o senza figli
<b>Jusufi Fadile</b>	F	23/07/1968	Licenza media inferiore	Lavoratore		Cuoca
<b>Lomonaco Anna Giulia</b>	F	13/12/1970	Diploma	Lavoratore		Cuoca
<b>Manzoni Angelo</b>	M	26/06/1978	Laurea	Lavoratore		Educatore
<b>Pietrantonio Pierpaolo</b>	M	22/07/1974	Laurea	Lavoratore		Direttore Sanitario Psicologo
<b>Ronchi Daniela</b>	F	15/07/1972	Diploma	Lavoratore		Impiegata
<b>Visani Irma</b>	F	05/09/1964	Licenza media inferiore	Lavoratore		Cuoca
<b>Monti Teresa</b>	F	27/10/1963	Diploma	No socio		Cuoca
<b>Montaruli Cristina</b>	F	08/07/1987	Laurea	No socio		Educatrice
<b>Di Maggio Giosuè</b>	M	01/09/1995	Licenza media inferiore	No socio		OSS s.t.
<b>Bosi Gino</b>	M	22/05/1964	Licenza media inferiore	No socio		Operatore tecnico
<b>Campisi Melissa</b>	F	20/08/1997	Laurea	No socio		Assistente minori

<b>Turrichia Patrizia</b>	F	06/04/1963	Laurea	No socio	25/10/2022	Educatore Socio-pedagogico
<b>Galia Ornella*</b>	F	06/11/1982	Licenza media inferiore	No socio	09/11/2022	Aiuto cuoca
<b>Gamberini Valentina</b>	F	20/01/1987	Laurea	No socio		Educatrice socio pedagogica
<b>Gelindi Gianpiero**</b>	M	07/09/1972	Laurea	No socio	16/05/2022	Educatore
<b>Gelindi Gianpiero</b>	M	07/09/1972	Laurea	No socio		Educatore Socio-pedagogico
<b>Lama Isabella</b>	F	15/07/1984	Laurea	No socio		Assistente sociale
<b>Maio Emanuele</b>	M	05/01/1987	Laurea	No socio		Educatore professionale
<b>Zentile Paola</b>	F	11/09/1994	Laurea	No socio	28/11/2022	Educatrice Professionale
<b>Giberti Elisabetta</b>	F	6/11/1961	Laurea	No socio		Educatore Socio-pedagogico
<b>Del Sesto Antonio</b>	M	30/10/1982	Laurea	No socio		Educatore Socio-pedagogico
<b>Pratella Stefano</b>	M	19/11/1961	Diploma	No socio	31/10/2022	Educatore Socio-pedagogico

\*Lavoratrice intermittente

\*\*Ri-assunto il 03/10/2022

Il rapporto di lavoro subordinato è regolato in base all'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente Cooperative Sociali.

#### *Turn over*

Nel corso dell'anno 2022 il numero dei soci lavoratori è diminuito di una unità rispetto all'anno precedente. Nel corso dell'anno 2022 il numero dei dipendenti è aumentato di 1 unità (a tempo determinato). Al 31/12/2022 i lavoratori in forza lavoro stati 37 (9 dimessi e 6 assunti, +1 rispetto alla fine del 2021).

#### *Sistema di remunerazione e di incentivazione*

Sotto il profilo del sistema di remunerazione, la cooperativa applica integralmente il contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente.

Per i pagamenti dei compensi ai soci e ai dipendenti, per i versamenti contributivi e assistenziali la Cooperativa,

negli ultimi 15 anni, non ha dovuto far ricorso ad anticipi di istituti bancari ed ha fatto fronte ai propri impegni con mezzi propri.

### *Formazione*

La Comunità il Sorriso ha sempre considerato la formazione come un valore aggiunto fondamentale per il proprio lavoro e per la cooperativa. Rappresenta un'occasione importantissima, oltre che per migliorare la qualità dei nostri servizi, anche per ritrovare le motivazioni e le ragioni dell'appartenenza e dell'impegno dentro la cooperativa e nel mondo a fianco delle persone che lo abitano.

Il Piano annuale di formazione per il 2022 pur con qualche difficoltà non ha risentito, come nel biennio precedente, delle condizioni create dalla pandemia e si è svolto in modalità mista, sia in presenza, sia online. Siamo tornati quindi ad erogare un numero più che significativo di ore formative.

Con il 2022 sono anche riprese le **supervisioni interne** con cadenza bimestrale. Complessivamente sono state erogate 204 ore di Supervisione clinica condotta dal Dott. Davide Rambaldi.

Per quanto concerne la formazione, questi i percorsi intrapresi:

Convegno "Percorsi di cura e socio-riabilitativi per le dipendenze patologiche in ambito di esecuzione penale". Organizzato da Regione E-R Assemblea Legislativa e Garante delle persone sottoposte a misure restrittive;

Corso FAD Prevenzione delle patologie infettive e diffuse nei tossicodipendenti: la prevenzione e controllo delle infezioni COVID-19 nel contesto emergenziale. Organizzato dall'Istituto Superiore di Sanità; Si crediti ECM

**Formazione interna "Sostanze Stupefacenti e stili di consumo"** condotto dal Dott. Francesco Grassi. Organizzato da Demetra Formazione con fondi Fon.cop che ha visto coinvolti 7 operatori neo assunti; No crediti ECM ma formazione con registro con stesse caratteristiche (7h)

Corso FAD "Promozione della salute, dell'allattamento e della genitorialità responsiva nei primi tre anni con approccio transculturale". Organizzato dall'Istituto Superiore di Sanità; Si crediti ECM

Formazione FederSerD: "Gli obiettivi del trattamento dell'alcolista dei diversi setting di cura". Organizzato da FederSerD e la Scuola di Formazione Rita Levi di Montalcini; Si crediti ECM.

Formazione interna: sostanze/alcol; stili di consumo e stili comportamentali dei pazienti; gestione delle relazioni con i pazienti (gestione dei conflitti e dell'aggressività). Condotta dal Dott. Gardenghi, Responsabile SerD Imola e organizzata da Coop. "Il Sorriso";

**Formazione: "La DBT nei Servizi per le Dipendenze e nelle Comunità Terapeutiche"**. Organizzato da Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche AUSL Romagna; Si crediti ECM.

Complessivamente quindi sono state erogate al personale, 384 ore di formazione che ha coinvolto 19 operatori, di cui 49 ore con crediti ECM e 238 con registro e presenze Fon.cop e con caratteristiche simili agli ECM.

Complessivamente quindi tra Supervisione clinica e Formazione sono state erogate 588 ore in favore dei dipendenti.

## Mapa e coinvolgimento degli stakeholder

### Stakeholder interni

Gli stakeholders interni sono individuati nei:

soci lavoratori che per la loro capacità effettiva di lavoro, attitudine e specializzazione possono partecipare direttamente ai lavori della cooperativa e svolgere la loro attività lavorativa per il raggiungimento degli scopi sociali. Al 31/12/2022 la cooperativa conta 16 soci lavoratori (2 usciti, 2 entrati);

soci volontari che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi e per gli effetti della legge 381/91. Al 31/12/2022 la cooperativa conta 8 soci volontari (uno uscito e uno entrato nel novembre 2021).

Soci lavoratori

<b>Cognome e nome</b>	<b>Sesso</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Titolo di studio</b>	<b>Tipologia socio</b>	<b>Data esclusione</b>	<b>Funzione nell'organizzazione</b>
Aliberti Francesca	F	18/09/1958	Diploma	Lavoratore		Coordinatrice Unità Complessa Femminile e Minori e Comunità per Coppie con o senza figli
Anconelli Vasco	M	19/02/1955	Licenza media inferiore	Lavoratore	28/02/2022	Capo operatore tecnico
Balestra Stefania	F	11/05/1972	Diploma	Lavoratore		Educatrice
Campanelli Sergio	M	12/08/1973	Laurea	Lavoratore		Coordinatore Unità Semplice Comunità maschile
Manzoni Angelo	M	26/06/1978	Laurea	Lavoratore		Educatore
D'Aloia Flora	F	04/09/1977	Laurea	Lavoratore		Educatrice
Fabbri Elena	F	09/05/1968	Diploma	Lavoratore		Impiegata
Falossi Rita	F	27/01/1960	Diploma	Lavoratore		Educatrice professionale socio-pedagogica

Felisi Patrizia	F	02/04/1956	Licenza media inferiore	Lavoratore		Assistente di base senza titolo
Grassi Francesco	M	05/08/1962	Laurea	Lavoratore		Responsabile Qualità, rapporti istituzionali, personale
Pietrantoni Pierpaolo	M	22/07/1974	Laurea	Lavoratore		Psicologo (12h); Educatore Prof. (26h)
Bendoni Daniela	F	12/01/1978	Diploma	Lavoratore	27/02/2022	Operatore tecnico
Ravagli Micaela	F	17/07/1967	Laurea	Lavoratore		Responsabile Area Terapeutica. Gestione Rischio Clinico
Tancredi Donata	F	03/05/1971	Laurea	Lavoratore		Coordinatrice U.S. Femminile
Lomonaco Anna Giulia	F	13/12/1970	Diploma	Lavoratore		Cuoca
Iusufi Fadile	F	23/07/1968	Licenza media inferiore	Lavoratore		Cuoca
Ronchi Daniela	F	15/07/1972	Diploma	Lavoratore		Impiegata amministrativa
Visani Irma	F	05/09/1964	Licenza Media Inferiore	Lavoratore		Cuoca

### *Soci volontari*

I soci volontari percepiscono solo rimborso chilometrico per i viaggi con proprio mezzo effettuati per conto della nostra cooperativa.

Non sono state comminate sanzioni e non vi sono contenziosi in atto in materia di salute e sicurezza dei volontari.

<b>Cognome e nome</b>	<b>Sesso</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Titolo di studio</b>	<b>Tipologia socio</b>
Alba Simone	M	04/04/1978	Diploma	Socio volontario
Savorani Giuseppe	M	11/04/1947	Licenza media inferiore	Socio volontario
Casadio Anna Rita	F	23/01/1965	Licenza media inferiore	Socia volontaria
Bardelli Anna	F	05/12/1957	Licenza media inferiore	Socia volontaria
Girello Cristian	M	18/11/1971	Licenza media inferiore	Socio volontario
Lamanuzzi Francesco	M	04/07/1959	Licenza media inferiore	Socio volontario
Frare Sara	F	24/02/1985	Diploma	Socia volontaria

## Stakeholder esterni

### Utenti

La Cooperativa "IL SORRISO" può accogliere, nelle strutture principali accreditate, fino a 51 ospiti:

30 utenti adulti maschi (struttura maschile) e 21 utenti complessivi struttura femminile-minori, di cui 16 modulo madre-bambino e 5 donne senza figli, con problemi di tossicodipendenza o alcolismo, anche in regime di arresti domiciliari e di affidamento sociale ai Servizi.

Oltre a questi vi sono posti disponibili nelle articolazioni territoriali (massimo 8 posti per la struttura Progetto Coppie e 6 posti nei Reinserimenti Maschile, Femminile, Progetto Aria).

Si accolgono persone in regime farmacologico metadonico a scalare o a basso mantenimento. Si accolgono persone in regime di arresti domiciliari o in affidamento UEPE.

I pazienti adulti seguiti nel 2022 sono stati 96 (+8 rispetto al 2021), di cui 44 donne (+5 rispetto 2021), 52 uomini (+3 rispetto al 2021, 1 entrato tre volte, 3 entrati due volte). Di questi erano 44 quelli già in programma nell'anno precedente (20 donne, 24 uomini), mentre i nuovi ingressi del 2022 sono stati 47 (24 donne, 23 uomini, più 1 entrato due volte).

A questi vanno aggiunti 28 minori, da 0 a 6 anni (+4 rispetto al 2021), di cui 18 (11M+7F DAL 2021) e 10 entrati nel 2022 (6M+4F).

Complessivamente quindi abbiamo accolto nelle nostre strutture nell'anno 2022, 124 persone (+12 rispetto al 2021). Per un totale di 18371 giornate erogate, contro le 19991 giornate del 2021 (-1620 giornate), pari ad una media di 148,2 (contro le 177,8 del 2021) giornate per ospite (-29,6).

a) caratteristiche anagrafiche e socio-economiche:

La composizione per **fasce d'età**, vede gli utenti adulti nella fascia dai 31 ai 40 anni (così come lo scorso anno) essere maggiormente rappresentati con il 35,4% (34 pazienti su 96), segue la fascia oltre i 40 anni con 31 pazienti in totale (32,3%). Complessivamente queste due fasce hanno quindi 65 pazienti, pari al 67,7% del totale dei pazienti inseriti nel 2022. Quindi seguita dalla fascia 25- 30 con 27 pazienti (28,1%).

La fascia d'età di coloro che hanno dai 20 ai 24 è presente con il 4,2% (4 pazienti), mentre nessun utente risulta nella fascia 15-19 anni. A questi si aggiungono 24 minori nella fascia 0-6 anni.

Questi dati ci dicono chiaramente che nel 2022 c'è stato un significativo invecchiamento della popolazione afferita nelle nostre strutture residenziali. In questo senso "Il Sorriso", abbandonata la peculiarità di avere una utenza più giovane, segue l'andamento generale della popolazione inserita nelle comunità terapeutiche della nostra Regione.

Riguardo alla **scolarità acquisita** (titolo di studio), la maggioranza dei pazienti pari al 68,7% (66 pazienti su 96, tra questi 37 uomini e 29 donne) ha conseguito il diploma di scuola media inferiore; il diploma di scuola media superiore è acquisito dal 24% degli utenti (23 in tutto, di cui 8 uomini e 15 donne). Solo 1 (uomo) si è fermato alla licenza elementare. Infine 1 (uomo), ha svolto o svolge studi universitari.

Per quanto riguarda la **condizione professionale** al momento dell'ingresso nelle strutture, si rileva che la maggior parte di pazienti è disoccupata, precisamente il 78,1%, (75 su 96), (36 uomini e 39 donne); gli occupati

stabilmente sono 7 (il 7,3%, 6 uomini e 1 donna), i sottoccupati (lavori precari o a nero) risultano in 2 (uomini). Ci sono infine 8 utenti (8,3%), 4 uomini e 4 donne, in condizione non professionale (pensionati e invalidi), e 1 paziente (uomo), risulta in formazione.

b) caratteristiche per consumi di sostanze:

Per quanto riguarda l'età di prima assunzione di sostanze stupefacenti si conferma anche nel 2022, il dato che vede la fascia di età di coloro che hanno tra i 15 e i 19 anni essere la più rappresentata con 65 pazienti, il 67,7% (35 uomini e 30 donne). Segue la fascia di età dai 20 ai 24 anni, insieme alla fascia d'età fascia di età fino a 14 anni, entrambe con 12 pazienti (12,5%), nel primo caso 9 uomini e 3 donne, nel secondo 8 uomini e 4 donne. 2 (1u. e 1 d.) invece nella fascia oltre i 25 anni, nessuno invece nelle fasce adulte 31-40 anni e oltre i 40 anni.

Per ciò che concerne la sostanza di prima assunzione, i cannabinoidi sono al primo posto, 25 in tutto (15 uomini e 10 donne). Sono 21 invece coloro che dichiarano l'uso iniziale di eroina (12 u. e 9 d.), mentre l'alcol è prima sostanza per 13 (7 u. e 6 d.). **Un dato molto significativo, verificato per la prima nel 2022 è quello che riguarda la cocaina come sostanza di prima assunzione, addirittura 30 su 96 lo dichiarano, con una preponderanza di donne (19). Ciò ad indicare come ormai la cocaina sia ampiamente utilizzata essendo facilmente reperibile nell'età adolescenziale, come dimostrano gli ingenti sequestri degli ultimi anni.** 2 (1 u. e 1 d.) dichiarano infine consumo iniziale di allucinogeni.

Passando alle sostanze d'abuso si nota come la sostanza elettiva e preponderante per cui è stato previsto un percorso terapeutico-riabilitativo sia l'eroina, anche se in calo rispetto agli anni precedenti 56 su 91 (senza considerare i pazienti entrati più volte nell'anno 2022), il 61,5% (nel 2021 erano stati il 73,9%), 31 uomini e 25 donne. La cocaina risulta sostanza primaria per 18 pazienti, 10 in più dello scorso anno, (8 uomini e 10 donne), il 19,8% (9,1% nel 2021). L'alcol, come causa di trattamento vede 17 pazienti (8 uomini e 9 donne), il 18,7%.

Passando alla sostanza secondaria d'abuso è più evidente naturalmente il fenomeno del consumo di cocaina che appartiene a 50 soggetti, il 55% (27 uomini e 23 donne).

Altro dato significativo riguarda l'uso secondario di sostanze non tabellate o allucinogeni, nuove e nuovissime sostanze: smart drugs e designer drugs, "alchimie chimiche", sviluppatasi con l'acquisto online su internet dichiarato da 15 utenti, come lo scorso anno, il 16,5% (8 u. e 7 d.).

Sono 5, coloro che dichiarano un uso secondario di eroina (5,5%, 2 u. e 3 d.); Un paziente maschio dichiara un uso secondario compulsivo di cannabinoidi. 12, i consumatori secondari di alcol, il 13,2% (6 u. e 6 d.).

Infine 8 (3 u. e 5 d., l'8,8%), dichiarano di non avere usi secondari ma solo una dipendenza elettiva.

La nostra comunità ritiene fondamentale una analisi del livello di adeguatezza della risposta strutturata nei confronti dei bisogni dei nostri utenti e della percezione di tale risposta da parte degli stessi.

La collaborazione di questi risulta per noi molto importante al fine di migliorare sempre più la qualità dei nostri servizi, nella logica dell'*"umanizzazione delle cure"*.

I motivi di non soddisfazione ed i suggerimenti possono essere presentati sotto qualsiasi forma (in particolare tramite scheda di segnalazione interna-reclami cliente/committente), direttamente agli operatori che, valutato il problema provvederanno, ove possibile a soddisfare la richiesta o ad informare per gli opportuni provvedimenti la Direzione della nostra comunità per le specifiche competenze.

Un'altra modalità per i nostri utenti di evidenziare problematiche emerse durante il loro percorso o proporre



iniziative o suggerimenti, sono i momenti di attività di Gruppo; le segnalazioni verranno gestite, ove possibile, all'interno degli incontri stessi oppure discusse ed analizzate durante la riunione di equipe successiva. Dopo un'attenta analisi da parte degli operatori, nel gruppo successivo verrà data comunicazione agli utenti sulle decisioni prese rispetto alla segnalazione raccolta.

Nel 2018 è stato introdotto, a maggior tutela, un questionario per misurare la soddisfazione dei pazienti riguardo il percorso intrapreso all'interno delle nostre strutture.

### *Clienti*

Per svolgere la nostra attività abbiamo sviluppato rapporti di stretta collaborazione con:

**SER.DP.:** per la presentazione ed invio utenti, per le verifiche sull'andamento del programma e per la gestione della terapia farmacologia e per il re-invio al termine del percorso comunitario. Le regioni con cui abbiamo i maggiori contatti sono, oltre all'Emilia Romagna, le Marche, la Toscana, l'Abruzzo, il Molise, il Lazio, la Puglia, la Basilicata, la Valle d'Aosta, il Trentino Alto Adige. Va segnalato che al momento del primo contatto con i Ser.DP, viene inviato a questi non solo il materiale riguardante i diversi progetti ma anche l'accordo di fornitura che periodicamente viene stipulata con il Ser.DP di Imola, nella quale sono evidenziate le modalità generali d'ingresso e la definizione delle diverse rette (standard, specialistica, minori).

**SERVIZI SOCIALI:** per la presentazione ed invio utenti minori, per le verifiche sull'andamento del programma e per la continuità al termine del percorso comunitario. Nel caso di donne che al momento dell'ingresso risultano in gravidanza è stato previsto un Protocollo d'intesa tra la nostra struttura, i servizi sociali ospedalieri e i servizi sociali dell'ASP, con lo scopo di tutelare e accompagnare il nascituro e la madre nel pre/post parto.

**UEPE:** per la gestione degli utenti in regime di affidamento alternativo al carcere. In questo caso oltre all'invio del Ser.DP è necessario un programma condiviso anche dal Servizio sociale del Ministero di Grazia e Giustizia.

### *Donatori*

	2022	2021
Contributi da aziende	-	-
Contributi da privati	69	70
Contributi da banche	5.000	5.000
Incasso quote 5x1000	671	659
<b>Totale</b>	<b>5.740</b>	<b>5.729</b>

### *Fornitori*

La cooperativa pone particolare attenzione alla selezione dei fornitori instaurando con essi un clima fiduciario fidelizzando così il rapporto e mantenendo un monitoraggio sulle prestazioni e le forniture. Per quanto riguarda i fornitori si individuano tre macro aree:

	2022	2021
Materie prime e di consumo	324.583	289.871
Servizi	332.957	263.373
Godimento beni di terzi	24.778	16.595
Totale	682.318	569.839

Per le forniture di materie prime e di consumo si privilegiano fornitori locali e non che nel corso del tempo hanno fornito beni o servizi alla cooperativa dando prova di affidabilità e che conoscono le esigenze della stessa.

Fra le voci relative alle materie prime si segnalano quelle relative ai generi alimentari, quest'anno aumentate dell'11,7%; nei servizi invece si segnalano la spesa per manutenzioni e riparazioni del parco automezzi, quelle relative ai consumi energetici (luce, gas ed acqua) e alle manutenzioni delle strutture, quest'anno aumentate del 21%.

La terza voce consiste essenzialmente nel costo per gli affitti della sede di rappresentanza e della casa del reinserimento maschile, entrambe situate a Imola, quest'anno aumentati del 33%.

#### *Banche e assicurazioni*

La cooperativa opera con 4 istituti di credito: Banca di Imola ag. Casalfiumanese, Banca Popolare dell'Emilia Romagna ag. Imola, Banca Popolare di Lodi ag. Borgo Tossignano, BCC Area occidentale di Imola e collabora con Aon Assicurazioni presso cui sono in attive le coperture assicurative relative a assicurazioni automezzi e polizza rischi automobilisti, polizze Infortuni e tutele legali.

Alla fine del 2022 è stata intrapresa una fattiva e importante collaborazione con Banca Intesa ed in particolare con la sezione Sviluppo Terzo Settore dell'Area Emilia Romagna che ci ha permesso attraverso la piattaforma Deloitte di accedere ai fondi del 110%, propedeutici per la ristrutturazione dell'immobile sito nella contrada San Giovanni di Fontanelice. Inoltre la collaborazione con Banca Intesa ci ha permesso di entrare nel Fondo di Beneficenza, con la possibilità di presentare progetti con contributi fino a 5000€ e oltre i 5000€.

#### *Contributi fotovoltaico*

Nel 2022 il contributo/incentivo derivante dallo scambio sul posto (GSE), di energia derivante dagli impianti fotovoltaici risulta pari a € 853 (NEL 2021 erano stati 3310, nel 2020, 5610). Come si evince il contributo è calato significativamente nell'anno in cui i consumi energetici sono schizzati alle stelle. Alla luce di ciò il CDA, per il 2023 ha previsto un intervento sui due impianti, da un lato per verificare l'efficienza, trattandosi di impianti ormai datati e, dall'altro, di intervenire con una manutenzione ad hoc

#### *Enti pubblici e altri enti del territorio*

La Cooperativa ha scelto di muoversi nel rispetto dei territori e delle realtà in cui si è trovata a operare e ha attivato numerose reti con soggetti del Pubblico e del Privato sociale, con i quali ha sperimentato forme di collaborazione su percorsi di sostegno e accompagnamento a favore dell'inserimento lavorativo, della formazione professionale e delle attività ludiche e culturali.

La Comunità "Il Sorriso" si colloca come membro C.E.A. all'interno dell'accordo generale tra la Regione Emilia-Romagna e il Coordinamento Enti Accreditati in materia di prestazioni erogate a favore delle persone dipendenti da sostanze d'abuso. Ricordiamo la nostra presenza all'interno del Direttivo dell'organismo, con il Dott. Grassi, Vice Presidente dell'organismo, ormai al quarto mandato. Buona parte dell'attività di questo organismo nel 2022 ha riguardato il lavoro preliminare all'elaborazione del nuovo Accordo regionale, prorogato alla fine del 2021.

Importantissimo, a tal riguardo, l'accordo raggiunto ad inizio 2022 riguardante l'adeguamento delle tariffe ormai bloccate da oltre dieci anni. E' stata predisposta per gli interventi terapeutico riabilitativi classici una retta pari a 82,71€ pro/die per la tipologia terapeutico riabilitativa e di 64,33€ per gli interventi pedagogico riabilitativa, con un aumento pari rispettivamente al 14,4% e del 17,5%. Il Modulo Specialistico madre-Bambino invece ha previsto un incremento più ridotto pari a 5,5% in più, passando a 88,65€.

All'interno della Co.M.A.S. metropolitano (Commissione Monitoraggio Accordo di Sistema), il lavoro nel 2022 è stato rivolto alla riorganizzazione della Commissione e delle sue articolazioni anche se per ora sono stati confermati i gruppi in essere, segnatamente: il Gruppo Terapia-Riabilitazione, il Gruppo Alcol, e il Gruppo Nuove Dipendenze e nuovi trattamenti.

A livello di Azienda Sanitaria di Imola, già con Delibera n. 238 del 18/11/2021, è stato dato seguito all'accordo di fornitura con la Cooperativa, per il periodo 2021-2024, quale soggetto territoriale gestore di strutture accreditate per la riabilitazione dei soggetti dipendenti da sostanze stupefacenti e psicotrope.

All'interno del Circondario Imolese, "il Sorriso" collabora alla definizione e attuazione dei Piani di Zona, partecipando con il Responsabile Rapporti Istituzionali al Tavolo Disagio, Psichiatria e Dipendenze Patologiche (tavolo attualmente in stand by) e dal 2022 con il Fondo di Comunità Metropolitano sul progetto "Un piatto per tutti", riguardo la sicurezza alimentare delle fasce più deboli.

Confermata inoltre l'adesione alla nostra organizzazione di riferimento politico, il CNCA. Nel dicembre 2022, il nostro dipendente e consigliere dott. Francesco Grassi ha concluso dopo quattro anni, il mandato da Presidente regionale.

Terminata invece quest'anno con la liquidazione dell'organismo, la partecipazione della nostra cooperativa all'interno del Consorzio della cooperazione imolese "Comunità Solidale".

La Cooperativa infine aderisce convintamente a Legacoop e Confcooperative e all'ACI (Alleanza Cooperativa Italiana) che rappresenta tutte le sigle. Nel 2022 il Dott. Francesco Grassi è stato eletto Delegato regionale di Legacoop Emilia-Romagna.

## Gestione patrimoniale

Di seguito si riporta la composizione del patrimonio della cooperativa necessario al perseguimento della propria missione.

Gli impieghi rappresentano la modalità di utilizzazione delle risorse finanziarie necessarie al funzionamento dell'attività.

IMPIEGHI		2022		2021	
ATTIVITO IMMOBILIZZATO	Imm. Immateriali	59.313	5%	4	0%
	Imm. Materiali	226.247	18%	239.325	18%
	Imm. Finanziarie	3.833	0%	16.341	1%
TOTALE IMMOBILIZZATO		289.393	23%	255.670	20%
ATTIVO A BREVE	Liquidità	797.023	62%	882.554	68%
	Crediti - debiti di regolamento	178.492	14%	157.406	12%
	Attività finanziarie il Fondo di Comunità- Metropolitano		0%	-	0%
	Rimanenze	14.615	1%	10.997	1%
TOTALE ATTIVO A BREVE		990.130	77%	1.050.957	80%
TOTALE IMPIEGHI		1.279.522	100%	1.306.627	100%

Il prospetto rappresenta le fonti di finanziamento dell'attività che forniscono le risorse di cui ha bisogno per il funzionamento.

FONTI		2022		2021	
FINANZIAMENTI	Finanz. m/l	308.818	24%	349.891	27%
	Finanz. breve	6.086	0%	4.800	0%
TOTALE FINANZIAMENTI		314.905	24%	354.690	27%

Bilancio sociale 2022 | Coop. sociale Il Sorriso Soc. Coop. a R.L.

PATRIMONIO NETTO	Capitale sociale	21.625	2%	23.075	2%
	Riserve indivisibili	929.123	73%	890.710	68%
	Utili/perdita	13.870	1%	38.131	3%
TOTALE PATRIMONIO NETTO		964.618	76%	951.917	73%
TOTALE FONTI		1.279.522	100%	1.306.607	100%

Come emerge dai prospetti patrimoniali, la cooperativa si autofinanzia attraverso il reinvestimento degli utili conseguiti negli anni e accantonati alla riserva indivisibile. Il debito per finanziamenti risulta ampiamente coperto dalle disponibilità finanziarie, costituite da partecipazioni in fondi di investimento e disponibilità liquide.

## Privacy

La cooperativa si è sempre adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali. Presso la sede sociale è depositato il Documento Programmatico sulla Sicurezza, redatto in data 06/12/2005 e costantemente aggiornato secondo le disposizioni del D.lgs. N. 196/2003 e successive modificazioni.

Il 25 maggio 2016 è entrato in vigore il Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

A tale scopo la cooperativa si è adeguata, intraprendendo un percorso, grazie alla consulenza del Dott. Missiroli (esperto SEPI) che ha adeguato la nostra documentazione al nuovo Regolamento UE, con lo scopo, da un lato, di presentare i documenti redatti al fine di rendere conforme la cooperativa sociale al nuovo Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dall'altro di segnalare gli adempimenti che ne conseguono:

- Valutazione dei rischi;
- Valutazione di impatto sulla protezione dei dati;
- Registri delle attività di trattamento effettuate dal titolare;
- Informativa per i clienti / fornitori / oblatori;
- Informativa per i soci lavoratori/dipendenti/tirocinanti;
- Informativa soci sovventori/volontari;
- Informativa per gli utenti;
- Informativa per i visitatori;
- Informativa per il sito internet;
- Autorizzazione e informazione del personale interno;
- Scritture private contenenti il conferimento di incarico ai responsabili del trattamento esterni;
- Istruzione operativa in caso di violazione dei dati personali;
- Procedura gestione richieste da parte degli interessati;
- Modulo per l'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali;
- Istruzione operativa uso strumenti informatici;
- Modulistica in uso adeguata al Regolamento UE 2016/679.

## Attività

### *Standard di garanzia*

Nello svolgere l'attività la struttura ha deciso di definire i seguenti standard di garanzia:

Appropriatezza dell'inserimento nella struttura attraverso almeno 2 e massimo 4 incontri pianificati, precedenti all'ingresso, con la responsabile dell'Area Terapeutica;

Lavoro di approfondimento socio psicologico dei disturbi comportamentali durante il percorso comunitario;

Lavoro di approfondimento gruppalmente che prevede almeno 4 gruppi di fase al mese;

Tempestività nei tempi di intervento e di valutazione dell'utenza entro un mese dal primo contatto;

Investimento sulle competenze professionali e sull'esperienza di chi svolge la fase di pre- accoglienza che garantisce una esperienza ultradecennale di formazione specifica;

Supporto alla genitorialità attraverso percorsi terapeutici sistematici, incentrati su 1 colloquio individuale e 1 gruppo finalizzato alla settimana, tenuti dalla psicologa di comunità e dall'Educatore Professionale, Referente Area Genitorialità.

L'insieme delle attività previste nel programma terapeutico della Comunità "Il Sorriso" hanno l'obiettivo di favorire un'evoluzione negli individui orientata a facilitare la capacità di aderenza alla realtà, l'assunzione di responsabilità, di modalità di relazione e di comportamento che consentano lo sviluppo di processi creativi e realizzativi adeguati, tali da permettere il raggiungimento di una sufficiente autonomia e di un conseguente inserimento nella società.

Le attività proposte per conseguire gli obiettivi indicati sono molteplici e vengono realizzate a livello INDIVIDUALE attraverso colloqui terapeutici di sostegno, di conoscenza, motivazionali, di verifica; a livello GRUPPALE attraverso attività strettamente psicoterapeutiche, ergoterapiche, educativo- riabilitative, socio-culturali, ricreative e sportive.

### *Fase di pre-accoglienza*

Si accettano utenti inviati dai Ser.D. Dipartimento delle Tossicodipendenze AUSL. Condizione indispensabile per l'entrata in C.T. è l'assunzione dell'onere della retta da parte delle Aziende U.S.L. Le richieste pervenute in altro modo vengono indirizzate ai Ser.D. di competenza territoriale ai quali si chiede, in ogni caso, di presentare la situazione anamnestica personale, familiare, socio- sanitaria e le motivazioni dell'invio in C.T.

La Responsabile Generale della Comunità, che si occupa di questa procedura, dovrà sostenere una serie di colloqui (minimo due massimo quattro) conoscitivi, diagnostici, per valutare la richiesta e le motivazioni del soggetto, valutandone le prime reazioni di fronte all'impegno e

quindi la coerenza rispetto alla richiesta, stimolandone la partecipazione attiva al fine di arrivare al momento contrattuale con la maggiore consapevolezza possibile.

La fase di pre accoglienza dura normalmente da venti giorni a due mesi questo in base alle caratteristiche e al contesto dell'utente. Se ci sono le condizioni per l'accesso al programma terapeutico, tale fase termina con la sottoscrizione del contratto che definisce le condizioni, i diritti, i doveri e le regole del vivere in Comunità nonché i tempi del programma. Si accettano utenti provenienti anche dal Carcere in detenzione domiciliare, prevalentemente residenti in Emilia-Romagna, pertanto i colloqui si svolgeranno all'interno delle strutture penitenziarie. per poi effettuare un trasferimento in seguito.

Una volta avvenuto l'ingresso in comunità, il programma è mediamente stabilito in 24 mesi, è suddiviso in quattro fasi:

### *Fase di orientamento o accoglienza*

Questa fase riguarda i primi tre mesi di Comunità in cui l'utente ha un proprio operatore referente.

Gli obiettivi terapeutici che ci si pone per questa fase sono tendenzialmente i seguenti:

- acquisizione e condivisione delle regole di vita comunitaria;
- accettazione dell'autorità operativa;
- comunicazione e relazione verbale e non verbale con il gruppo dei pari;
- elaborazione della propria storia personale, tossicomana e familiare attraverso la scrittura della propria autobiografia

In questa fase l'utente interrompe completamente i contatti con il mondo esterno e quindi non può fare né ricevere telefonate dai familiari e da altre persone a lui care, non può partecipare alle uscite ludico-ricreative organizzate dalla struttura (cinema, escursioni, ecc.), può scrivere e ricevere posta dopo il primo mese di permanenza. Solo in casi di emergenza, ad esempio visite mediche, ricoveri ospedalieri, udienze, processi, lutti familiari andrà accompagnato dal personale operativo.

### *Fase motivazionale*

Questa fase va dal terzo mese al settimo, l'utente cambia operatore di riferimento ed ovviamente cambiano gli obiettivi e gli strumenti di lavoro.

Gli obiettivi terapeutici che ci si pone per questa fase sono tendenzialmente i seguenti:

- Identificazione dei bisogni;
- Espressione dei sentimenti e delle emozioni;
- Attivazione della rete sociale primaria (genitori, moglie, figli, amici intimi);
- Approfondimento della storia di famiglia e della storia tossicomana attraverso consulenze familiari specifiche.

In questa fase l'utente inizia a fare e a ricevere le telefonate dai familiari, dal partner o dagli amici, iniziano,



concordate con l'operatore di riferimento, le visite dei familiari al loro congiunto in comunità ogni quindici giorni di sabato o di domenica; durante queste visite i familiari o il partner sono obbligatoriamente tenuti a sostenere colloqui di conoscenza e di verifica relazionale con l'operatore nonché ad attenersi con la massima trasparenza ai suggerimenti e alle norme comportamentali dettati dalla comunità. Dopo due mesi di visite in struttura, l'utente con i familiari possono effettuare un giro nel circondario di qualche ora, fermandosi anche per consumare il pranzo al ristorante.

### *Fase clinica*

Questa fase ha come operatore di riferimento un educatore con formazione di tipo psicologico, l'utente entra in questa fase all'ottavo mese di programma e vi resta per circa dieci mesi.

Gli obiettivi che ci si pone per questa fase sono tendenzialmente i seguenti:

- Autoconsapevolezza, cioè entrare in contatto con i propri vissuti;
- rielaborazione dei temi che sono emersi dalla presa di coscienza;
- individuazione ed accettazione dei nuclei patologici della propria personalità,
- valorizzazione delle proprie risorse positive;
- attività di mediazione familiare tramite colloqui incrociati tra l'utente e le figure parentali più significative.

In questa fase iniziano i primi momenti di verifica esterna, effettuati insieme a familiari a cadenza quindicinale, l'utente deve concordare con il proprio operatore le modalità e i tempi della verifica sottolineando i bisogni e i limiti entro cui deve muoversi. L'operatore svolgerà al rientro dell'utente in struttura un colloquio di verifica sul suo stato psicologico ed emozionale. In questo momento l'utente dovrebbe avere acquisito le capacità per lavorare all'interno della fase più strettamente terapeutica, dove gli strumenti terapeutici fanno riferimento a quelli classici del "colloquio clinico" ossia confronto, provocazione, chiarificazione, gestione del conflitto, ecc...

### *Fase di reinserimento socio-lavorativo*

In questa fase vi accedono gli utenti che hanno raggiunto gli obiettivi della fase precedente in modo brillante, l'operatore di riferimento cambia e si occupa del reinserimento familiare, sociale e lavorativo, nonché del distacco dalla struttura comunitaria per approdare ad un contesto di sempre maggiore autonomia e di auto responsabilizzazione.

Gli obiettivi che ci si pone per questa fase sono tendenzialmente i seguenti:

- autonomia economica e relativa gestione del danaro;
- gestione del tempo libero;
- costruzione e consolidamento della rete amicale e familiare;
- elaborazione della separazione dalla Comunità;
- scolarizzazione (conseguimento di licenza/diploma);
- avvicinamento ed inserimento all'interno di Istituzioni di volontariato territoriali.

È prevista un'appendice di programma ossia un prolungamento di altri 4-6 mesi se il Ser.T. inviante lo ritenga opportuno, in accordo con la Comunità.

In parallelo al programma terapeutico generale, valido sia per comunità maschili che per quella femminile, è stata istituita l'area genitorialità, specificità della struttura femminile che riguarda evidentemente tutte le utenti inserite in comunità con i propri figli. Comincia all'ingresso in struttura e travalica le specifiche fasi in cui una utente è inserita, durando per l'intero programma. Questo percorso parallelo è seguito da una educatrice ad hoc e riguarda tutto ciò che concerne la vita di relazione tra una madre e il proprio figlio, sia gli aspetti pratici (contatti con i servizi invianti, relazioni, incontri) che quelli più prettamente educativi.

Per il lavoro clinico specifico sulla genitorialità è presente per 4 ore settimanali una figura di psicologa con precise mansioni ed una adeguata formazione sulle tematiche relative alla relazione genitoriale.

All'interno del lavoro sulla genitorialità sono presenti anche 1 Educatore Professionale, 1 Educatore e 2 operatrici addette ai minori il cui lavoro è prevalentemente rivolto all'accudimento dei bambini. Osservando ed educando, comunque, le madri ad un adeguato soddisfacimento dei bisogni fondamentali dei propri figli.

ANNI	VALORE DELLA PRODUZIONE	UTILE	% UTILE/PERDITA SU FATTURATO	UTENTI ADULTI PRESI IN CARICO	UTENTI ADULTI GIA' IN CARICO DALL'ANNO PRECEDENTE	UTENTI PROVENIENTI DALL'EMILIA-ROMAGNA NEL 2022	UTENTI CHE HANNO TERMINATO IL PROGRAMMA
2007	€ 888.882	+ 14.582	1,64%	44	34	N.D.*	10
2008	€ 1.058.853	+ 65.345	6,17%	42	36	N.D.*	9
2009	€ 1.380.942	+179.863	13,02%	40	43	12 (di cui 5 della provincia di BO)	14
2010	€ 1.319.549	+ 36.553	2,77%	39	47	19 (di cui 10 della provincia di BO)	14
2011	€ 1.376.921	+ 73.928	5,37%	37	47	19 (di cui 14 della provincia di BO)	18
2012	€ 1.264.636	+ 53.641	4,24%	39	36	22 (di cui 19 della provincia di BO)	9
2013	€ 1.419.038	+ 26.903	1.89%	37	41	20 (di cui 17 della provincia di BO)	17
2014	€ 1.403.934	+ 30.136	2,14%	34	45	23 (di cui 15 della provincia di BO)	20
2015	€ 1.408.071	+34.555	2,45%	33	38	14 (di cui 9 della provincia di BO)	15
2016	€ 1.485.258	+76.562	5,15%	33	47	18 (di cui 12 della	19

						provincia di BO)	
2017	€ 1.455.580	+29.353	2.02%	45	43	25 (di cui 20 della provincia di BO)	13
2018	€ 1.546.996	+76.895	4,97%	57	50	33 (di cui 19 dalla provincia di BO)	16
2019	€ 1.489.971	+28.445	1,91%	41	51	24 (di cui 13 dalla provincia di BO)	15
2020	€ 1.524.635	-12.727	-0.8%	43	44	23 (di cui 16 dalla provincia di BO)	13
2021	€ 1.739.692	+38.131	2.19%	43	44	32 (di cui 11 dalla provincia di BO)	13
2022	€ 1.842.201	+13.870	0,75%	52**	44	33 (di cui 17 dalla provincia di BO)	13

\*dato non disponibile

\*\*1, uomo entrato tre volte, 2 entrati 2 volte.

### *Standard qualitativi*

Il numero totale degli ingressi nel 2022 è superiore di cinque unità rispetto all'anno precedente, pari a 50 utenti entrati in comunità (1 entrato 3 volte e 3 per 2 volte). Gli utenti totali (cioè la somma di coloro già in carico nell'anno precedente che continuano il programma, più coloro entrati nel 2022), sono stati 96 (+8 rispetto al 2021).

La media del tasso di occupazione dei posti letto risultante nel 2022 è pari al 75 (-6,5%). Come già visto negli anni precedenti, scomponendo il dato, abbiamo in particolare, 75,6% per la Comunità Maschile, mentre le presenze nella struttura Femminile è 74,7%.

A questi vanno aggiunti i posti nelle strutture di reinserimento (Borgo Tossignano e Tossignano per le coppie e il femminile, Imola per il maschile, Fontanelice, struttura Casoncello per le coppie). Queste articolazioni territoriali hanno una occupazione media complessiva pari a 5,5 (la stessa del 2021) posti occupati (fino a 6 posti disponibili in ogni struttura). Infine anche per il 2022 il Progetto Aria (Transgender) è rimasto sospeso.

Rispetto agli abbandoni, nel 2022 sono stati 24 (10 in più dell'anno precedente), il 48% di coloro che sono complessivamente entrati in programma.

### *Efficacia del trattamento*

La percentuale di utenti che hanno portato a termine il programma rispetto agli ingressi nell'anno (indicatore richiesto dalla Regione Emilia-Romagna) è 26% (pari a 13 utenti su 50), Su questo dato è utile ribadire che rimane abbastanza anomalo poiché coloro che hanno finito il programma nel 2022, venivano, per la quasi totalità, da almeno 24 mesi di programma, non consentendo un confronto appropriato con gli ingressi avvenuti nel medesimo anno.

La somma di abbandoni e espulsioni è 28 (21 nel 2021) in totale (24 abbandoni, 15 uomini e 9 donne e solo 4 espulsioni, 1 u. e 3 d.).

Di seguito vengono esposti i dati sopra descritti nella tabella:

INDICATORE	RISULTATO	ATTESO
STANDARD QUALITATIVI		
2) n° di valutazioni effettuate entro 1 mese/ tot valutazioni svolte	48/50(96%)	> 50% entro 1 mese
3) % Tasso occupazione posti letto	75%	>60%
5) n° abbandoni/tot degli utenti che hanno intrapreso il programma	24/50 (48%)	<50 %
EFFICACIA DI TRATTAMENTO		
6) n° tot utenti che hanno concluso positivamente il programma presso strutture/tot utenti accolti nelle strutture	13/50 (26%)	>30%
7) n° totale abbandoni/espulsioni	28 (24+4) (29,2% di 96)	<30%

### *Soddisfazione dell'utente/servizi/operatori*

Per quanto riguarda i reclami nel 2022 ne abbiamo ricevuto 3, 2 dalla struttura femminile e 1 da quella maschile e riguardavano tutti reclami verso la cucina, risolti con comunicazione verbale o confronto.

13 invece le segnalazioni per eventi avversi (Gestione del rischio clinico), 11 provenienti dalla struttura maschile e uno a testa dal femminile e dalla struttura per coppie. Nessuno ha comportato eventi avversi accaduti ma si sono valutati i rischi potenziali.

INDICATORE	RISULTATO	ATTESO
------------	-----------	--------

SODDISFAZIONE DELL'UTENZA		
n° tot dei reclami	3	>10
n° tot delle segnalazioni	13	>10
n° reclami per causa	3	
n° reclami chiusi con lettera	0	
n° reclami chiusi con comunicazione	2	

## Progetti

**\*Il progetto "PreventivaMente 8"<sup>1</sup>** (ottava edizione), grazie al costante contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola che ci ha sempre supportato in questi anni di attività con le scuole secondarie di primo e secondo grado, nasce come naturale prosecuzione dei progetti presentati nelle scorse annualità.

Lo schema progettuale non si è differenziato molto da quelli precedenti ma ogni anno, visto la crescente esigenza del mondo della scuola di formulare iniziative tese all'agio/disagio giovanile, si accresce di ulteriori proposte progettuali.

Infatti, nell'anno scolastico 2021-2022 oltre ai collaudati sportelli scolastici permanenti presso L'Istituto Comprensivo 7 (Scuole Medie Orsini), e a chiamata, presso le scuole del Comprensorio Valle del Santerno; agli interventi frontali nelle classi III e in alcune classi di V elementare della Vallata sui temi della prevenzione all'uso e all'abuso di sostanze, si è proseguito nella presa in carico per problemi legati alla scuola di nuclei familiari patologici o in difficoltà nella relazione con i propri figli adolescenti.

Complessivamente sono stati 12 i ragazzi seguiti (9 ragazzi e 3 ragazze), ai quali si aggiungono 2 nuclei familiari. Le ore complessive di sportello di ascolto sono state 67 per gli studenti, 3 ore per genitori e 11 per docenti.

Gli interventi nelle classi III dell'IC7 e del Comprensorio Valle del Santerno hanno previsto un impegno complessivo di 24 ore ed hanno coinvolto complessivamente circa 300 studenti.

Gli obiettivi principali del progetto sono:

- offrire un'occasione d'ascolto agli studenti che avvertono disagio;
- offrire informazioni adeguate rispetto alle diverse sostanze psicotrope e le conseguenze in termini di consumo problematico e dipendenza, sia agli alunni e agli insegnanti che ai genitori;
- creare un osservatorio utile alla predisposizione di azioni mirate alla prevenzione delle dipendenze;
- fornire strumenti di supporto ai genitori interessati;

---

<sup>1</sup> il progetto PreventivaMente 8 iniziato nell'autunno del 2021 si è concluso a giugno 2022 (anno scolastico)

- prevenire situazioni di disagio che possano sfociare in consumi di sostanze e alcol.

Nel 2022 è proseguita la proficua collaborazione con il CAI di Imola nel progetto Montagnaterapia, un progetto dedicato all'attività motoria in contesti di montagna che ha visto coinvolto un numero significativo di pazienti di tutte le strutture. Il CAI sezione di Imola ha predisposto al riguardo e con grande soddisfazione dei partecipanti, un programma di escursioni guidate da personale specializzato, lungo i sentieri e le colline del circondario imolese.

Nelle diverse uscite, una anche di carattere speleologico, è stato prodotto anche un video riguardante l'esperienza, presentato in una serata dedicata presso la Sala Sersanti della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola alla presenza del Sindaco di Imola e di altre autorità.

## Risultati economici e ambientali

### *Dimensione ambientale*

La dimensione di Comunità fa emergere un'attenzione alla tematica ambientale che permea le attività della Coop. Il Sorriso, nonostante non vi siano servizi e progetti centrati in modo esclusivo su questo argomento. Nella quotidianità dell'agire la cooperativa promuove la sensibilizzazione al tema del riutilizzo e della valorizzazione dei materiali di scarto, orientando gli ospiti alla raccolta differenziata per il riciclaggio e il riutilizzo dei rifiuti, con un particolare impegno allo sviluppo sostenibile attraverso l'acquisto di prodotti ecologici ed eco-compatibili.

### *Dimensione economica*

La riclassificazione del conto economico è volta a rappresentare come la ricchezza prodotta dalla cooperativa vada a distribuirsi a favore dei propri portatori di interesse (stakeholders), siano essi interni, siano essi esterni. La ricchezza prodotta è data dalla differenza tra i ricavi (principalmente la vendita dei propri servizi) ed i c.d. costi intermedi della produzione, cioè quelli determinati da elementi diversi dal lavoro, in quanto la remunerazione del lavoro non viene considerata un costo, ma una delle voci di redistribuzione del valore aggiunto. La riclassificazione del conto economico porta, quindi, in sé un profondo senso di "lettura altra" degli elementi costitutivi del bilancio civilistico, esplorandone i significati di valenza sociale, senza al contempo contraddirne la logica dei principi contabili che ne è alla base.



*Prospetto di determinazione del valore aggiunto*

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL VALORE	2022		2021	
AGGIUNTO				
RICAVI NETTI DI VENDITA	1.842.201		1.739.693	
Variazione delle rimanenze di prod. finiti e di prod. in corso di lav.	-		-	
+ Costi patrimonializzati per lavori in economia	-		-	
= VALORE DELLA PRODUZIONE		1.842.201		1.739.693
- Costo delle materie prime consumate:	-324.583		-289.871	
± Variazione delle scorte di materie prime e di consumo	3.637		-694	
- Costi dei servizi consumati	-332.957		-263.373	
- Costi per godimento beni di terzi	-24.779		-16.595	
- Oneri di gestione	-23.514		-113.663	
Totale dei costi per consumi di materie, servizi e godimento beni di terzi		-702.196		-584.196
= VALORE AGGIUNTO		1.140.005		1.155.496
- Costi del personale dipendente		-1.078.208		-1.068.189
= MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)		61.797		87.308
- Ammortamenti		-36.568		-34.968
- Altri accantonamenti		-		-
= REDDITO OPERATIVO (EBIT)		25.229		52.340
+ Proventi finanziari	23		50	
- Oneri finanziari	-3.520		-3.867	
Saldo della gestione finanziaria		-3.498		-3.817
+ Proventi patrimoniali	-		-	
- Oneri patrimoniali	-		-	

Bilancio sociale 2022 | Coop. sociale Il Sorriso Soc. Coop. a R.L.

Saldo della gestione patrimoniale		-		-
= RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE		21.731		48.523
RISULTATO ANTE IMPOSTE		21.731		48.523
- Imposte sul reddito dell'esercizio		-7.862		-10.392
RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO		13.870		38.131

*Prospetti di riparto del valore aggiunto*

REMUNERAZIONE DEL PERSONALE		2022	2021
Remunerazioni dirette	salari e stipend	788.954	794.991
	Tfr	75.011	62.467
	altri oneri previdenziali	-	-
Remunerazioni indirette	INPS	202.420	196.775
	INAIL	6.773	7.025
Rimborsi e altri costi del personale		5.050	6.930
TOTALE		1.078.208	1.068.189
di cui per personale SOCIO		642.227	655.831

REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		2022	2021
Imposte dirette	IRES	48	275
	IRAP	7.814	10.117
Imposte indirette	Imposta di bollo	-	22
	Imposta di registro	460	100
	Vidimazioni e diritti camerali	357	338
	Tassa di concessione governativa	-	-
	Tasse automobilistiche	1.997	1.547
	IMU	972	1.012
	TARI	4.344	3.020
	Altre imposte	728	588
TOTALE		16.719	17.018

Bilancio sociale 2022 | Coop. sociale Il Sorriso Soc. Coop. a R.L.

REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO		2022	2021
Oneri per capitale a breve termine	Interessi passivi v/banche	3.520	3.867
	Interessi passivi v/altri finanziatori	-	-
TOTALE		3.520	3.867

REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA		2022	2021
Oneri per capitale a breve termine	Utili	13.870	38.131
	Perdite	-	-
TOTALE		13.870	38.131

Bilancio sociale 2022 | Coop. sociale Il Sorriso Soc. Coop. a R.L.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2022		2021	
	REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	1.078.208	96.93%	1.068.189
REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	16.719	1.50%	17.018	1.51%
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	3.520	0.32%	3.867	0.34%
REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA	13.870	1.25%	38.131	3.38%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	1.112.317	100,00%	1.127.206	100,00%

## Prospettive future

Alla luce di quanto scritto nella premessa di questo Bilancio L'anno contabile 2022 si è chiuso, con un utile positivo ma non soddisfacente.

Nonostante un fatturato in significativo aumento (+5,6) e il consolidamento dell'aumento delle rette - +13,6 la retta terapeutico riabilitativa; +15% quella pedagogico riabilitativa; +13,5%, il Modulo specialistico madre-bambino e sempre +13,6% per i minori 0-6 anni, inseriti in struttura), intervenuto dal primo gennaio 2022 - gli aumenti generalizzati dei costi per servizi oltre allo sconsiderato aumento delle materie prime e dei costi energetici (emblematico l'aumento di circa il 300% del costo dell'energia elettrica), hanno limitato notevolmente il raggiungimento di un buon risultato economico.

A tal riguardo si prevede per l'anno 2023, come anche i dati dei primi mesi ci indicano, un graduale riallineamento dei costi energetici anche se non delle materie prime che pensiamo possa permetterci risparmi significativi che possano permetterci anche un riassetto delle equipe con l'immissione in ruolo di giovani risorse oltre all'aumento di una unità dell'equipe minori nel percorso madre-bambino.

Va segnalato comunque, a tal riguardo, che tra i bilanci di questi ultimi 15 anni, solo quello del 2020 si è chiuso con una perdita seppur limitata. Ciò a testimonianza di una Cooperativa solida e sana che può affrontare le sfide future con un certo grado di serenità.

Con la fine dell'anno 2022 inoltre si è sbloccata, grazie ad un accordo con Banca Intesa San Paolo, la questione riguardante il superbonus 110% che permetterà, ci auguriamo, l'avvio dei lavori entro la fine della primavera del 2023, una ristrutturazione completa rispondente ai requisiti necessari all'autorizzazione al funzionamento, dell'immobile sito in contrada San Giovanni (Fontanelice), acquistato nel 2020 con la prospettiva di avere una nuova struttura, funzionale in una logica di reinserimento sociale e di cronicità.

Il progetto "PreventivaMente 9", per l'anno scolastico 2022-2023 (nona edizione), grazie al costante contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola che ci ha sempre supportato in questi anni di attività con le scuole secondarie di primo e secondo grado non si differenzierà molto da quelli precedenti ma ogni come anno, visto la crescente esigenza del mondo della scuola di formulare iniziative tese all'agio/disagio giovanile, si accrescerà di ulteriori proposte progettuali.

Inoltre nel 2023 proseguirà la proficua collaborazione con il CAI di Imola nel progetto Montagnaterapia, un progetto dedicato all'attività motoria in contesti di montagna che ha visto coinvolto un numero significativo di pazienti di tutte le strutture. il CAI sezione di Imola ha predisposto al riguardo e con grande soddisfazione dei partecipanti, un programma di escursioni guidate da personale specializzato, lungo i sentieri e le colline del circondario imolese.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Sociale Il Sorriso  
Nanni Dervis  
FIRMATO

### **Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:**

Esente da bollo art.82 commi 1 e 5 d.lgs 117/2017

### **Dichiarazione di conformità bilancio XBRL e altri allegati se presenta il professionista:**

Il sottoscritto Boninsegna Pietro, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.